

Giugno 2014

PREZZI AL CONSUMO

Dati provvisori

■ Nel mese di giugno 2014, secondo le stime preliminari, l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), al lordo dei tabacchi, aumenta dello 0,1% rispetto al mese precedente e dello 0,3% nei confronti di giugno 2013, in rallentamento rispetto a maggio (+0,5%).

■ Il calo dell'inflazione è in primo luogo imputabile all'accentuarsi della diminuzione dei prezzi degli Alimentari non lavorati; contribuiscono in misura minore anche le decelerazioni della crescita su base annua dei prezzi degli Alimentari lavorati, dei Beni energetici non regolamentati e dei Servizi relativi all'abitazione.

■ L'"inflazione di fondo", al netto degli alimentari freschi e dei beni energetici, scende allo 0,7% (dallo 0,8% di maggio) e al netto dei soli beni energetici si porta allo 0,5% (da +0,6% del mese precedente).

■ L'aumento mensile dell'indice generale è da ascrivere principalmente ai rialzi – su cui incidono fattori di natura stagionale – dei prezzi dei Servizi relativi ai trasporti (+0,7%).

■ L'inflazione acquisita per il 2014 è stabile allo 0,3%.

■ Rispetto a giugno 2013, i prezzi dei beni diminuiscono dello 0,3% (era -0,1% a maggio) e il tasso di crescita dei prezzi dei servizi scende allo 0,8% (da +0,9% del mese precedente). Pertanto, il differenziale inflazionistico tra servizi e beni si amplia di un decimo di punto percentuale rispetto a maggio 2014.

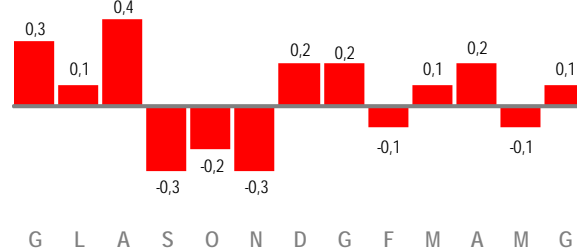
■ I prezzi dei beni alimentari, per la cura della casa e della persona non variano in termini congiunturali mentre diminuiscono dello 0,5% in termini tendenziali (da +0,1% del mese precedente).

■ I prezzi dei prodotti ad alta frequenza di acquisto crescono dello 0,1% rispetto al mese precedente e dello 0,3% nei confronti di giugno 2013 (dal +0,5% registrato a maggio).

■ Secondo le stime preliminari, l'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) aumenta dello 0,1% su base mensile e dello 0,2% su base annua, in rallentamento di due decimi di punto percentuale rispetto a maggio (+0,4%).

INDICE GENERALE NIC

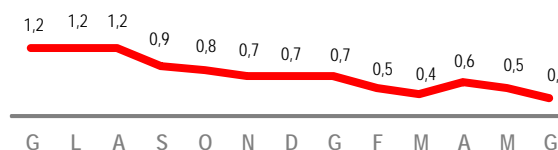
Giugno 2013-giugno 2014, variazioni percentuali congiunturali



congiunturali

INDICE GENERALE NIC

Giugno 2013-giugno 2014, variazioni percentuali tendenziali



tendenziali

INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO

Giugno 2014

	INDICI	VARIAZIONI %	
	giugno 2014	giu-14 mag-14	giu-14 giu-13
Indice nazionale per l'intera collettività NIC (a)	107,6	0,1	0,3
Indice armonizzato IPCA (b)	120,4	0,1	0,2

(a) indice in base 2010=100; (b) indice in base 2005=100.

Indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività

Le divisioni di spesa

Nel mese di giugno 2014, l'incremento congiunturale più ampio interessa i prezzi dei Trasporti (+0,6%), sui quali incidono fattori di natura stagionale. Rialzi congiunturali più contenuti si rilevano per i prezzi delle divisioni di spesa Ricreazione, spettacoli e cultura (+0,2%), Prodotti alimentari e bevande analcoliche, Abbigliamento e calzature e Mobili, articoli e servizi per la casa (per tutte +0,1%). In diminuzione sul mese precedente risultano i prezzi delle Comunicazioni (-0,4%), dei Servizi ricettivi e di ristorazione (-0,2%) e dei Servizi sanitari e spese per la salute (-0,1%), mentre quelli delle rimanenti divisioni di spesa restano invariati rispetto a maggio 2014 (Prospetto 1).

Rispetto a giugno 2013, i maggiori tassi di crescita si registrano per Trasporti e Istruzione (per entrambe +1,3%). Seguono le divisioni di spesa Mobili, articoli e servizi per la casa e Servizi ricettivi e di ristorazione, per le quali si rileva una crescita dell'1,0%, e Abbigliamento e calzature e Abitazione, acqua, elettricità e combustibili, che segnano un rialzo dello 0,7%. Gli incrementi tendenziali più contenuti interessano Bevande alcoliche e tabacchi e Servizi sanitari e spese per la salute (per entrambe +0,3%). I prezzi delle Comunicazioni risultano in sensibile flessione (-8,6%) così come sono in diminuzione quelli dei Prodotti alimentari e bevande analcoliche (-0,6%) e degli Altri beni e servizi (-0,1%).

PROSPETTO 1. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER DIVISIONE DI SPESA
Giugno 2014, pesi e variazioni percentuali (base 2010=100)

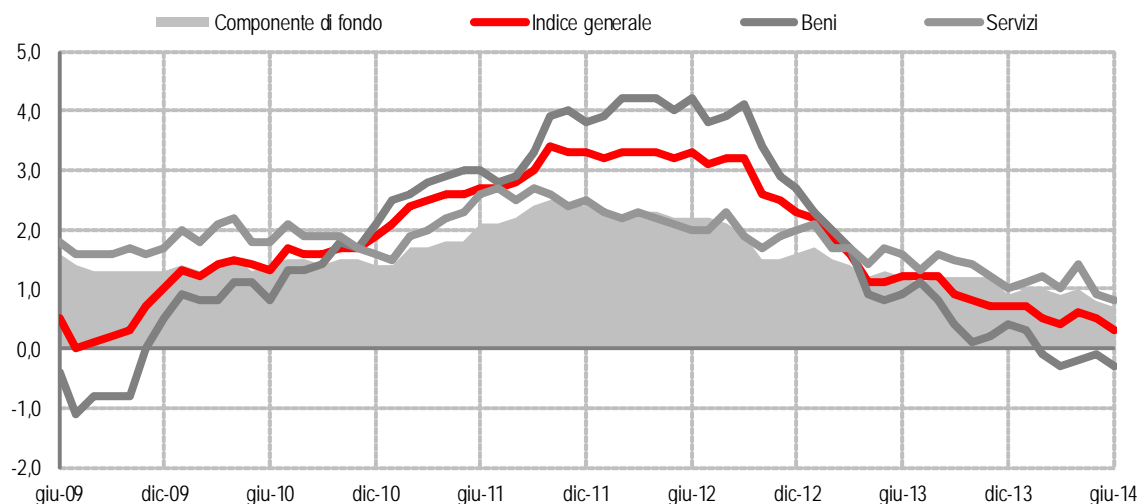
Divisioni	Pesi	giu-14 mag-14	giu-14 giu-13	mag-14 mag-13	giu-13 mag-13	Inflazione acquisita
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	163.728	0,1	-0,6	-0,2	0,6	0,5
Bevande alcoliche e tabacchi	31.690	0,0	0,3	0,3	0,0	0,3
Abbigliamento e calzature	79.726	0,1	0,7	0,7	0,1	0,6
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	108.816	0,0	0,7	0,8	0,1	0,4
Mobili, articoli e servizi per la casa	79.214	0,1	1,0	1,0	0,1	0,8
Servizi sanitari e spese per la salute	76.988	-0,1	0,3	0,5	0,1	0,2
Trasporti	141.669	0,6	1,3	1,3	0,6	0,6
Comunicazioni	22.992	-0,4	-8,6	-9,1	-1,0	-7,0
Ricreazione, spettacoli e cultura	80.176	0,2	0,4	0,6	0,4	0,3
Istruzione	11.481	0,0	1,3	1,3	0,0	0,8
Servizi ricettivi e di ristorazione	114.030	-0,2	1,0	1,3	0,1	1,0
Altri beni e servizi	89.490	0,0	-0,1	-0,1	0,0	0,0
Indice generale	1.000.000	0,1	0,3	0,5	0,3	0,3

Le tipologie di prodotto

Considerando i due principali aggregati (beni e servizi), a giugno i prezzi dei beni segnano una flessione su base tendenziale dello 0,3% (da -0,1% di maggio) e il tasso di crescita su base annua dei servizi scende allo 0,8% (era +0,9% nel mese precedente) (Figura 1 e Prospetto 2). Di conseguenza, il differenziale inflazionistico misurato tra i tassi di variazione tendenziale dei prezzi dei servizi e quelli dei beni si amplia lievemente, portandosi a più 1,1 punti percentuali (era più 1,0 punti percentuali a maggio).

Tra i beni, i prezzi degli Alimentari (incluse le bevande alcoliche) aumentano, su base mensile, dello 0,1% e il relativo tasso di variazione su base annua diventa negativo (-0,6%; il tasso era nullo nel mese precedente). La dinamica congiunturale dei prezzi dei Beni alimentari è la sintesi dell'andamento dei prezzi dei prodotti non lavorati (+0,2%), sui quali incidono fattori stagionali, e della stabilità dei prezzi dei prodotti lavorati; quella tendenziale è dovuta sia all'ampliarsi della flessione su base annua dei prezzi dei prodotti non lavorati (da -1,7% di maggio a -2,9%) sia al rallentamento della crescita di quelli dei prodotti lavorati (+0,9%, da +1,1% del mese precedente).

FIGURA 1. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC
Variazioni percentuali rispetto allo stesso mese dell'anno precedente



PROSPETTO 2. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO
Giugno 2014, pesi e variazioni percentuali (base 2010=100)

Tipologie di prodotto	Pesi	giu-14 mag-14	giu-14 giu-13	mag-14 mag-13	giu-13 mag-13	Inflazione acquisita
Beni alimentari (incluse bevande alcoliche), di cui:	173.611	0,1	-0,6	0,0	0,6	0,6
Alimentari lavorati	107.103	0,0	0,9	1,1	0,2	0,9
Alimentari non lavorati	66.508	0,2	-2,9	-1,7	1,4	0,0
Beni energetici, di cui:	85.796	0,1	-1,3	-1,0	0,3	-2,1
Energetici regolamentati	38.202	0,0	-3,3	-3,3	0,0	-3,2
Energetici non regolamentati	47.594	0,1	0,4	0,8	0,5	-1,2
Tabacchi	21.807	0,0	-0,6	-0,6	0,0	-0,5
Altri beni, di cui:	265.510	-0,1	0,4	0,4	-0,1	0,2
Beni durevoli	80.901	-0,2	-0,2	-0,5	-0,5	-0,3
Beni non durevoli	74.391	0,0	0,7	0,7	0,0	0,7
Beni semidurevoli	110.218	-0,1	0,6	0,8	0,1	0,4
Beni	546.724	0,0	-0,3	-0,1	0,2	-0,1
Servizi relativi all'abitazione	77.009	-0,1	2,8	3,1	0,2	2,5
Servizi relativi alle comunicazioni	18.206	0,0	-7,0	-7,3	-0,3	-5,3
Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona	174.131	0,2	1,0	1,0	0,3	1,0
Servizi relativi ai trasporti	81.924	0,7	0,5	0,5	0,7	0,5
Servizi vari	102.006	0,0	1,1	1,2	0,1	1,1
Servizi	453.276	0,2	0,8	0,9	0,3	0,8
Indice generale	1.000.000	0,1	0,3	0,5	0,3	0,3
Indice generale al netto dell'energia e degli alimentari freschi (<i>Componente di fondo</i>)	847.696	0,1	0,7	0,8	0,2	0,7
Indice generale al netto dell'energia, degli alimentari (incluse bevande alcoliche) e tabacchi	718.786	0,1	0,7	0,7	0,1	0,6
Indice generale al netto degli energetici	914.204	0,1	0,5	0,6	0,2	0,6
Indice dei beni alimentari, per la cura della casa e della persona	200.277	0,0	-0,5	0,1	0,6	0,5

I prezzi dei Beni energetici crescono dello 0,1% su base mensile e fanno registrare una flessione su base annua dell'1,3%, più ampia di quella rilevata nel mese precedente (-1,0%). Il lieve incremento su base mensile dei prezzi dei Beni energetici è da ascrivere alla componente non regolamentata, che segna un rialzo congiunturale dello 0,1% e una crescita tendenziale dello 0,4% (da +0,8% di maggio), su cui incide il confronto con giugno 2013 (in quel mese il rialzo congiunturale dei prezzi fu pari allo 0,5%). I prezzi degli Energetici regolamentati non variano rispetto a maggio 2014 e segnano una flessione su base annua stabile al 3,3%.

I prezzi dei Tabacchi registrano una variazione congiunturale nulla e diminuiscono dello 0,6% in termini tendenziali (lo stesso valore registrato a maggio).

Infine, i prezzi degli Altri beni (non energetici e non alimentari, esclusi i tabacchi) diminuiscono dello 0,1% su base mensile mentre il relativo tasso di incremento annuo si stabilizza allo 0,4%.

Con riferimento ai servizi, si rileva un aumento congiunturale – imputabile a fattori di natura stagionale – dello 0,7% dei prezzi dei Servizi relativi ai trasporti, la cui crescita su base annua, tuttavia, resta stabile allo 0,5%. I prezzi dei Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona registrano un aumento congiunturale più contenuto (+0,2%) e mostrano anch'essi un tasso tendenziale stazionario sul valore di maggio (+1,0%). I prezzi dei Servizi relativi all'abitazione risultano in lieve diminuzione (-0,1%) su base mensile; su base annua, il relativo tasso di crescita rallenta (+2,8%, da +3,1% di maggio).

I prezzi dei Servizi relativi alle comunicazioni e quelli dei Servizi vari sono stabili in termini congiunturali; in termini tendenziali, i primi mostrano una diminuzione dell'ampiezza della flessione (-7,0%, da -7,3% del mese precedente), i secondi una lieve attenuazione della crescita (+1,1%, da +1,2% di maggio).

All'interno delle principali tipologie e a un maggiore livello di dettaglio, per il mese di giugno 2014 sono da segnalare le seguenti dinamiche di prezzo:

► **Beni alimentari:** l'aumento su base mensile dei prezzi degli Alimenti non lavorati è da attribuire principalmente al rialzo – sul quale incidono fattori stagionali – dei prezzi della Frutta fresca (+5,9%); su base annua questi mostrano una flessione del 7,5%, più ampia di quella rilevata a maggio (-6,6%), per effetto del confronto con giugno 2013, quando l'incremento congiunturale risultò più marcato (+6,9%). Fattori stagionali contribuiscono a spiegare anche le diminuzioni, rispetto a maggio, dei prezzi dei Vegetali freschi (-4,4%; -12,1% in termini tendenziali, da -8,6% del mese precedente). Diminuzioni di diversa entità si rilevano per le carni: -0,6% per la Carne ovina e caprina e le Altre carni (rispettivamente +1,9% e +0,6% su base annua), -0,1% per la Carne bovina (+0,8% in termini tendenziali) e suina (+0,7% rispetto a giugno 2013).

► **Beni energetici:** nel comparto non regolamentato, i prezzi dei carburanti presentano andamenti diversi. Il prezzo della Benzina aumenta dello 0,5% in termini sia congiunturali sia tendenziali, con un rallentamento della crescita su base annua di sei decimi di punto percentuale rispetto a maggio (+1,1%), cui contribuisce il confronto con giugno 2013, mese in cui si registrò, invece, un rialzo congiunturale più elevato (+1,1%). Il prezzo del Gasolio per mezzi di trasporto segna un aumento modesto (+0,1%), e il relativo tasso tendenziale scende allo 0,4% (da +1,3% del mese precedente); anche in questo caso la decelerazione della crescita è risultato del confronto con giugno 2013, quando si rilevò un aumento congiunturale maggiore (+1,0%). I prezzi degli Altri carburanti diminuiscono su base mensile dello 0,4% – per effetto del ribasso del GPL – e, dopo nove mesi consecutivi di flessione, mostrano una pur lieve crescita (+0,1%; era -2,3% a maggio).

► **Altri beni:** per quanto riguarda i Beni durevoli, si segnalano le diminuzioni congiunturali dei prezzi degli Apparecchi per la telefonia mobile (-2,1%) e fissa (-0,6%) (rispettivamente -15,0% e -10,1% in termini tendenziali) e dei prezzi degli Apparecchi per il trattamento dell'informazione (-2,8%, -8,0% su base annua) e dei relativi accessori (-2,6%, -2,4% nei confronti di giugno 2013). Nello stesso comparto si rileva un aumento su base mensile dello 0,5% dei prezzi delle Automobili, in crescita su base annua del 3,6%.

Con riferimento ai Beni semidurevoli, si mettono in luce i ribassi congiunturali dei prezzi dei Supporti con registrazioni di suoni, immagini e video (-6,1%, -3,2% in termini tendenziali) e dei Giochi e hobby (-3,4%, -5,6% rispetto a giugno dello scorso anno).

Nell'ambito dei Beni non durevoli, si segnalano da un lato il calo mensile dello 0,5% dei prezzi dei Prodotti farmaceutici (-1,4% su base annua); dall'altro, gli aumenti congiunturali dei prezzi dei

Giornali e periodici (+1,2%, +3,7% in termini tendenziali) e del prezzo della Fornitura acqua (+1,1%; stabile al +5,5% su base annua).

► **Servizi:** l'incremento congiunturale dei prezzi dei Servizi relativi ai trasporti è in larga parte da ascrivere a fattori di natura stagionale, che spiegano i rialzi su base mensile dei prezzi del Trasporto aereo passeggeri (+4,4%; -7,9% in termini tendenziali, da -6,8% di maggio) e del Trasporto marittimo passeggeri (+13,3%; in flessione del 2,4% su base annua).

Per quanto riguarda i Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona, si mettono in luce le variazioni congiunturali – sulle quali incidono, in modo diverso, fattori stagionali – in diminuzione per i prezzi di Alberghi, motel, pensione e simili (-1,3%, +0,1% rispetto a giugno 2013) e in aumento per i prezzi dei Pacchetti vacanza (+6,0%, -0,3% in termini tendenziali) e dei servizi di alloggio offerti da Villaggi vacanze, campeggi, ostelli della gioventù e simili (+13,8%, +3,2% su base annua).

Infine, con riferimento ai Servizi relativi all'abitazione, si segnalano da un lato il calo congiunturale dei prezzi della Raccolta rifiuti (-0,8%), la cui crescita su base annua si riduce di un punto percentuale (+15,5%, da +16,5% di maggio), dall'altro l'aumento dei prezzi della Raccolta acque reflue (+1,1%, stazionari al 6,6% in termini tendenziali).

I prodotti per frequenza di acquisto

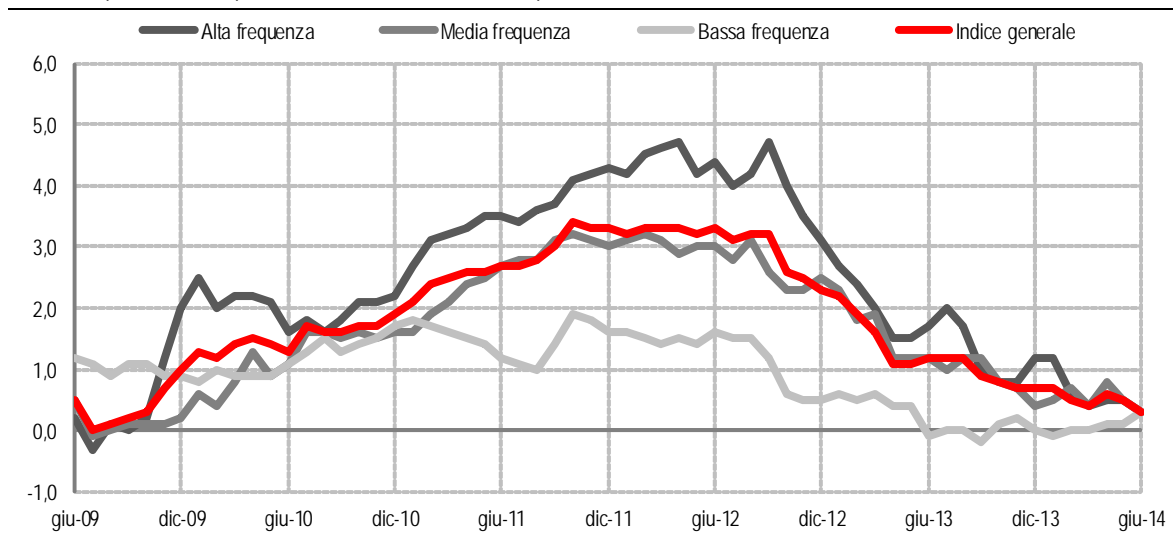
A giugno, i prezzi dei prodotti acquistati con maggiore frequenza aumentano dello 0,1% rispetto al mese precedente e crescono dello 0,3% su base annua, in rallentamento rispetto a maggio (+0,5%) (Prospetto 3 e Figura 2).

PROSPETTO 3. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER PRODOTTI A DIVERSA FREQUENZA DI ACQUISTO
Giugno 2014, variazioni percentuali (base 2010=100)

Tipologie di prodotto	Pesi	giu-14 mag-14	giu-14 giu-13	mag-14 mag-13	giu-13 mag-13	Inflazione acquisita
Alta frequenza	402.664	0,1	0,3	0,5	0,4	0,5
Media frequenza	428.566	0,1	0,3	0,5	0,3	0,3
Bassa frequenza	168.770	-0,1	0,3	0,1	-0,3	0,1
Indice generale	1.000.000	0,1	0,3	0,5	0,3	0,3

Pari variazioni, sia congiunturale sia tendenziale, si rilevano per i prezzi dei prodotti a media frequenza di acquisto, mentre quelli dei prodotti a bassa frequenza mostrano un calo dello 0,1% su base mensile e una crescita dello 0,3% su base annua (in accelerazione dallo 0,1% di maggio).

FIGURA 2. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER PRODOTTI A DIVERSA FREQUENZA DI ACQUISTO
Variazioni percentuali rispetto allo stesso mese dell'anno precedente



Indice armonizzato dei prezzi al consumo

Le divisioni di spesa

A giugno, l'aumento congiunturale maggiore interessa i prezzi dei Trasporti (+0,6%) (Prospetto 4). Incrementi più contenuti si rilevano per i prezzi delle divisioni di spesa Ricreazione, spettacoli e cultura (+0,3%), Prodotti alimentari e bevande analcoliche (+0,2%), Abitazione, acqua, elettricità e combustibili e Servizi sanitari e spese per la salute (per entrambe +0,1%). Diminuiscono su base mensile i prezzi delle Comunicazioni (-0,4%), dei Servizi ricettivi e di ristorazione (-0,2%) e dell'Abbigliamento e calzature (-0,1%). I prezzi delle rimanenti divisioni di spesa non variano nei confronti di maggio 2014.

Gli incrementi tendenziali più elevati riguardano i prezzi di Servizi sanitari e spese per la salute (+1,4%), Trasporti, Istruzione (per entrambe +1,3%), Servizi ricettivi e di ristorazione (+1,0%), Mobili, articoli e servizi per la casa (+0,8%) e Abitazione, acqua, elettricità e combustibili (+0,7%). I prezzi delle Comunicazioni risultano in marcata flessione (-8,5%) così come sono in calo i prezzi dei Prodotti alimentari e bevande analcoliche (-0,8%) e quelli degli Altri beni e servizi (-0,1%).

PROSPETTO 4. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO IPCA, PER DIVISIONE DI SPESA

Giugno 2014, pesi e variazioni percentuali (base 2005=100)

Divisioni	Pesi	giu-14 mag-14	giu-14 giu-13	mag-14 mag-13	giu-13 mag-13	Inflazione acquisita
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	173.363	0,2	-0,8	-0,3	0,7	0,3
Bevande alcoliche e tabacchi	33.588	0,0	0,1	0,2	0,1	0,2
Abbigliamento e calzature	91.398	-0,1	0,5	0,6	0,0	4,2
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	115.541	0,1	0,7	0,7	0,1	0,4
Mobili, articoli e servizi per la casa	84.314	0,0	0,8	1,0	0,2	0,8
Servizi sanitari e spese per la salute	35.444	0,1	1,4	1,4	0,1	1,2
Trasporti	150.222	0,6	1,3	1,3	0,6	0,7
Comunicazioni	24.406	-0,4	-8,5	-9,1	-1,0	-7,0
Ricreazione, spettacoli e cultura	63.379	0,3	0,6	0,8	0,5	0,3
Istruzione	12.188	0,0	1,3	1,3	0,0	0,9
Servizi ricettivi e di ristorazione	120.946	-0,2	1,0	1,3	0,1	1,1
Altri beni e servizi	95.211	0,0	-0,1	-0,2	-0,1	0,1
Indice generale	1.000.000	0,1	0,2	0,4	0,3	0,7

Gli aggregati speciali

Considerando i principali aggregati speciali dell'IPCA, a giugno i prezzi dei Beni alimentari (incluse bevande alcoliche) e tabacchi risultano in aumento su base mensile dello 0,1%, mentre su base annua segnano una flessione dello 0,7%, più ampia di mezzo punto percentuale rispetto a quella registrata a maggio (-0,2%) (Prospetto 5).

Anche i prezzi dell'Energia registrano un rialzo congiunturale dello 0,1%; rispetto a giugno 2013 mostrano una flessione dell'1,3% (da -1,1% del mese precedente).

I prezzi degli Altri beni segnano una diminuzione mensile dello 0,1% e un lieve rallentamento del tasso di crescita annuo (+0,7%, da +0,8% di maggio).

Infine, i prezzi dei Servizi aumentano dello 0,2% in termini congiunturali e il relativo tasso di incremento tendenziale resta stazionario allo 0,8%.

La componente di fondo, calcolata al netto dell'energia e degli alimentari freschi, è stabile allo 0,8%. Al netto dell'energia, degli alimentari (incluse bevande alcoliche) e dei tabacchi, l'inflazione si porta allo 0,7% dallo 0,8% del mese precedente; al netto dei soli beni energetici, la crescita su base annua dell'indice IPCA si riduce di due decimi di punto percentuale (+0,4%, da +0,6% di maggio).

PROSPETTO 5. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO IPCA, PER AGGREGATI SPECIALI
Giugno 2014, pesi e variazioni percentuali (base 2005=100)

Aggregati speciali	Pesi	giu-14 mag-14	giu-14 giu-13	mag-14 mag-13	giu-13 mag-13	Inflazione acquisita
Beni alimentari (incluse bevande alcoliche) e tabacchi	206.951	0,1	-0,7	-0,2	0,6	0,3
Energia	91.084	0,1	-1,3	-1,1	0,3	-2,1
Altri beni	276.526	-0,1	0,7	0,8	0,0	1,8
Servizi	425.439	0,2	0,8	0,8	0,3	0,7
Indice generale	1.000.000	0,1	0,2	0,4	0,3	0,7
Indice generale al netto dell'energia e degli alimentari freschi (<i>Componente di fondo</i>)	824.530	0,1	0,8	0,8	0,1	1,1
Indice generale al netto dell'energia, degli alimentari (incluse bevande alcoliche) e tabacchi	701.965	0,1	0,7	0,8	0,2	1,2
Indice generale al netto dell'energia	908.916	0,1	0,4	0,6	0,3	1,0

PROSPETTO 6. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO
Giugno 2013-giugno 2014, indici e variazioni percentuali

Periodo	NIC (a)			IPCA (b)		
	Indici	Variazioni %		Indici	Variazioni %	
		Rispetto al mese precedente	Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente		Rispetto al mese precedente	Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente
2013						
Giugno	107,3	0,3	1,2	120,1	0,3	1,4
Luglio	107,4	0,1	1,2	117,9	-1,8	1,2
Agosto	107,8	0,4	1,2	117,9	0,0	1,2
Settembre	107,5	-0,3	0,9	120,0	1,8	0,9
Ottobre	107,3	-0,2	0,8	120,1	0,1	0,8
Novembre	107,0	-0,3	0,7	119,7	-0,3	0,7
Dicembre	107,2	0,2	0,7	120,1	0,3	0,7
2014						
Gennaio	107,4	0,2	0,7	117,6	-2,1	0,6
Febbraio	107,3	-0,1	0,5	117,2	-0,3	0,4
Marzo	107,4	0,1	0,4	119,8	2,2	0,3
Aprile	107,6	0,2	0,6	120,4	0,5	0,5
Maggio	107,5	-0,1	0,5	120,3	-0,1	0,4
Giugno (<i>provvisorio</i>)	107,6	0,1	0,3	120,4	0,1	0,2

(a) indice in base 2010=100; (b) indice in base 2005=100.

Glossario

Altri beni: comprendono i beni di consumo ad esclusione dei beni alimentari, dei beni energetici e dei tabacchi.

Beni alimentari: comprendono oltre ai generi alimentari (come, ad esempio, il pane, la carne, i formaggi) le bevande analcoliche e quelle alcoliche. Si definiscono *lavorati* i beni alimentari destinati al consumo finale che sono il risultato di un processo di trasformazione industriale (come i succhi di frutta, gli insaccati, i prodotti surgelati). Si dicono *non lavorati* i beni alimentari non trasformati (carne fresca, pesce fresco, frutta e verdura fresca).

Beni durevoli: includono le autovetture, gli articoli di arredamento, gli elettrodomestici.

Beni non durevoli: comprendono i detersivi per la pulizia della casa, i prodotti per la cura della persona, i medicinali.

Beni semidurevoli: comprendono i capi di abbigliamento, le calzature, i libri.

Beni energetici regolamentati: includono le tariffe per l'energia elettrica e il gas di rete per uso domestico.

Beni energetici non regolamentati: comprendono i carburanti per gli autoveicoli, i lubrificanti e i combustibili per uso domestico non regolamentati.

Componente di fondo: viene calcolata escludendo i beni alimentari non lavorati e i beni energetici.

COICOP: classificazione dei consumi individuali secondo l'utilizzo finale.

Inflazione acquisita: rappresenta la variazione media annua dell'indice che si avrebbe ipotizzando che l'indice stesso rimanga, nei restanti mesi dell'anno, al medesimo livello dell'ultimo dato mensile disponibile.

IPCA: indice armonizzato dei prezzi al consumo per i Paesi dell'Unione europea.

IPCA-AS: indici armonizzati dei prezzi al consumo per aggregati speciali. Sono indicatori costruiti secondo uno schema classificatorio alternativo alla COICOP-IPCA e diverso da quello utilizzato per gli indici NIC per tipologia di prodotto. Lo schema di classificazione e il metodo di calcolo sono comuni a quelli utilizzati da Eurostat.

NIC: indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività.

Prodotti ad alta frequenza di acquisto: includono, oltre ai generi alimentari, le bevande alcoliche e analcoliche, i tabacchi, le spese per l'affitto, i beni non durevoli per la casa, i servizi per la pulizia e manutenzione della casa, i carburanti, i trasporti urbani, i giornali e i periodici, i servizi di ristorazione, le spese di assistenza.

Prodotti a media frequenza di acquisto: comprendono, tra gli altri, le spese di abbigliamento, le tariffe elettriche e quelle relative all'acqua potabile e lo smaltimento dei rifiuti, i medicinali, i servizi medici e quelli dentistici, i trasporti stradali, ferroviari marittimi e aerei, i servizi postali e telefonici, i servizi ricreativi e culturali, i pacchetti vacanze, i libri, gli alberghi e gli altri servizi di alloggio.

Prodotti a bassa frequenza di acquisto: comprendono gli elettrodomestici, i servizi ospedalieri, l'acquisto dei mezzi di trasporto, i servizi di trasloco, gli apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, gli articoli sportivi.

Servizi relativi all'abitazione: comprendono i servizi di riparazione, la pulizia e la manutenzione della casa, la tariffa per i rifiuti solidi, il canone d'affitto, le spese condominiali.

Servizi relativi alle comunicazioni: comprendono i servizi di telefonia e i servizi postali.

Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona: comprendono i pacchetti vacanza tutto compreso, i servizi di alloggio, i ristoranti, bar e simili, le mense, la riparazione di apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, i servizi per l'abbigliamento, i servizi per l'igiene personale, i servizi ricreativi e culturali vari, i concorsi e le lotterie.

Servizi relativi ai trasporti: comprendono i trasporti aerei, marittimi, ferroviari, e stradali, i servizi di manutenzione e riparazione di mezzi di trasporto, i trasferimenti di proprietà, le assicurazioni sui mezzi di trasporto.

Servizi vari: comprendono l'istruzione, i servizi medici, i servizi per l'assistenza, i servizi finanziari; professioni liberali; servizio funebre; assicurazioni sugli infortuni.

Variazione congiunturale: variazione rispetto al periodo precedente.

Variazione tendenziale: variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.